



## Il più schivo dei designer *The Shyest of Designers*

Paolo Ulian è una delle figure più schive del panorama italiano, considerato erede di quella creatività che, a partire da Castiglioni, Munari e Mari – di cui è stato a lungo assistente – ha reinventato con ironia, etica e sensibilità gli oggetti che popolano il nostro quotidiano, spesso utilizzando materiali poveri o di scarto, mantenendo una continua riflessione sul senso profondo delle cose e, in parallelo, sul lavoro artigiano. Curata da Elisa Zannoni dell'Associazione Culturale Imaginificat, con il sostegno di alcune delle maggiori aziende italiane (Driade, Schifffini, Paola Lenti, Artemide-Danese, Sanlorenzo solo per citarne alcune), con il patrocinio di ADI, la retrospettiva a lui è dedicata è aperta fino al 29 maggio a Palazzo Mediceo di Seravezza (Lucca), uno dei siti toscani riconosciuti dall'Unesco come patrimonio mondiale dell'umanità. (MP)

*Paolo Ulian is one of the most self-effacing figures on the Italian scene, considered an heir of the creativity displayed by designers like Castiglioni, Munari and Mari - of whom he was long an assistant - in the reinvention of the objects that fill our daily lives with irony and ethical sensitivity, often using humble or discarded materials and maintaining a continuous reflection on the deep meaning of things and, in parallel, on the nature of handicraft. Curated by Elisa Zannoni of the Associazione Culturale Imaginificat, with the support of some of the most important Italian design companies (Driade, Schifffini, Paola Lenti, Artemide-Danese and Sanlorenzo, to mention just a few) and under the aegis of ADI, the retrospective of his work is open until 29 May at the Palazzo Mediceo di Seravezza (Lucca), one of the places in Tuscany recognized by UNESCO as a World Heritage Site.*